RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2016

In data 05/07/2016 si é riunito presso la sede della AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE DI BOLOGNA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2016.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:
Rosanna D'Amore Presidente
Valentino Pischedda Componente
Giovanni Di Cola Componente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 165 del 30/06/2016

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 30/06/2016 , con nota prot. n. 77168

del 30/06/2016 e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ conto economico preventivo

☒ piano dei flussi di cassa prospettici

☒ conto economico di dettaglio

☒ nota illustrativa

☒ piano degli investimenti

☒ relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

la Direzione Aziendale è stata impegnata nella predisposizione di strumenti di programmazione 2016 coerenti con il quadro regionale degli obiettivi, contenuto nella Delibera di Giunta Regionale 1003/2016 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Regionale per l'anno 2016", nonché nel complessivo governo dell'Azienda e nel raggiungimento degli obiettivi di programmazione sanitaria e degli obiettivi di mandato.
La Giunta regionale ha assegnato con Delibera n. 169/2015 alla Direzione Aziendale gli obiettivi di mandato che costituiscono indicazioni di carattere strategico, ripresi ed ampliati nella programmazione annuale dell'Azienda.
La programmazione aziendale, con riferimento ai suddetti obiettivi, è presentata nel documento di bilancio economico preventivo 2016, redatto conformemente al D.Lgs n. 118/2011, che definisce i principi contabili generali ed applicati al settore sanitario, e, in particolare, dell'art. 25 del suddetto decreto legislativo.
La delibera regionale 1003/2016, che definisce anche le risorse economiche a disposizione del Servizio Sanitario Regionale, contiene i fondamentali riferimenti per la programmazione 2016 e i criteri di finanziamento delle Aziende sanitarie della Regione, prevedendo il pareggio civilistico quale vincolo ed obiettivo sia per il Sistema Sanitario regionale che per le singole Aziende sanitarie. In tal senso l'Azienda dovrà assicurare la copertura finanziaria degli ammortamenti non sterilizzati delle immobilizzazioni entrate in produzione successivamente all'1/1/2010, mentre il finanziamento degli ammortamenti non sterilizzati precedenti a tale data è stato assegnato in sede di preventivo, come da D.G.R. 1003/2016 ed è pari, per l'Azienda, a 10,399 milioni di €. E', inoltre, stata assegnata all'Azienda l'integrazione alla quota capitaria, a sostegno dei piani di riorganizzazione, piano investimenti e garanzia equilibrio economico finanziario per 30,022 milioni di €.

Il Collegio rileva che il preventivo 2016 dell'Azienda USL di Bologna raggiunge la condizione di pareggio come sopra definita.
Il Collegio,avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2016, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

· alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;

· alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;

· agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;

. Altro:

si evidenzia relativamente agli accantonamenti per rischi, l'avvio dal 1^ maggio 2016 della fase sperimentale del programma regionale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile; a tal fine è stato istituito apposito conto in cui sono rilevati accantonamenti dell'importo di 3,1 milioni di €.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2016 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2015	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2016	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 1.822.103.301,35	€ 1.813.188.582,69	€ 1.796.269.993,14	€ -25.833.308,21
Costi della produzione	€ 1.790.434.133,71	€ 1.777.380.832,69	€ 1.761.699.304,82	€ -28.734.828,89
Differenza + -	€ 31.669.167,64	€ 35.807.750,00	€ 34.570.688,32	€ 2.901.520,68
Proventi e Oneri Finanziari + -	€ -3.463.571,48	€ -6.350.500,00	€ -4.382.997,00	€ -919.425,52
Rettifiche di valore attività fin. + -	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.634.325,20	€ 535.750,00	€ 134.000,00	€ -1.500.325,20
Risultato prima delle Imposte	€ 29.839.921,36	€ 29.993.000,00	€ 30.321.691,32	€ 481.769,96
Imposte dell'esercizio	€ 29.834.768,18	€ 29.993.000,00	€ 30.321.691,32	€ 486.923,14
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 5.153,18	€ 0,00	€ 0,00	€ -5.153,18

Valore della Produzione: tra il preventivo 2016 e il consuntivo 2014 si evidenzia un decremento

pari a € -25.833.308,21 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Incremento contributi in conto esercizio per quota F.S. regionale indistinto	€ 5.672.596,92
	Decremento contributi in conto esercizio per quota F.S. regionale vincolato	€ -7.997.446,62
	Decremento contributi da regione extra fondo	€ -3.950.208,52
	Decremento contributi c/esercizio per ricerca	€ -2.398.670,83
	Decremento rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	€ 1.153.719,80
	Decremento utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi vincolati di esercizi precedenti	€ -1.036.696,35
	Decremento ricavi per prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria	€ -12.980.272,05
	Decremento concorsi, recuperi e rimborsi	€ -3.798.985,27
	Decremento compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie (Ticket)	€ -737.559,95
	Incremento quota contributi c/capitale imputata all'esercizio	€ 469.140,89

Costi della Produzione: tra il preventivo 2016 e il consuntivo 2014

si evidenzia un decremento pari a € -28.734.828,89 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Incremento costi per medicinali	€ 5.345.212,34
	Decremento costi per dispositivi medici	€ -3.200.888,39
	Decremento acquisti servizi sanitari per assistenza specialistica ambulatoriale	€ -421.942,09
	Decremento costi per acquisti servizi sanitari per farmaceutica	€ -5.183.802,12
	Decremento acquisti servizi sanitari per assistenza integrativa	€ -208.107,83
	Incremento acquisti servizi sanitari per assistenza protesica	€ 596.946,45
	Decremento acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera	€ -19.837.485,15
	Incremento acquisti prestazione distribuzione farmaci	€ 5.290.585,75
	Incremento acquisti servizi di trasporto sanitario	€ 1.446.354,93
	Incremento acquisto prestazioni Socio-Sanitarie a rilevanza sanitaria	€ 5.870.568,38
	Incremento Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie e sociosanitarie	€ 599.945,94
	Decremento acquisti di servizi non sanitari	€ -325.262,00
	Incremento costo del personale	€ 2.952.554,73
	Incremento quote ammortamento	€ 564.886,07
	Decremento accantonamenti dell'esercizio	€ -19.211.221,37

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo e il consuntivo si evidenzia un decremento

pari a € -919.425,52 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Incremento interessi passivi su mutui	€ -394.553,41
	Incremento altri interessi passivi (factor case di cura)	€ -523.062,49

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2016 e il consuntivo 2014

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	.	€ 0,00

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2016 e il consuntivo 2014

si evidenzia un decremento pari a € -1.500.325,20 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Proventi straordinari	€ -14.768.086,48
	Oneri straordinari	€ -13.267.761,28

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:
In relazione alle precedenti tabelle, si precisa che il confronto dei valori di preventivo 2016 è stato effettuato rispetto al preventivo 2015 e al bilancio di esercizio 2015, ultimo bilancio approvato, inserito nelle colonne intestate "CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014", la cui descrizione non è stato possibile rettificare per le caratteristiche tecniche del testo da compilare.

I contributi in conto esercizio comprendono i valori di preventivo 2016 iscritti secondo le indicazioni regionali (DGR 1003/2016) e complessivamente risultano in decremento per oltre 8,6 milioni di €.
Tra i finanziamenti attribuiti si evidenziano:
- l'assegnazione della integrazione alla quota capitaria a sostegno dei piani di riorganizzazione, piano investimento e garanzia all'equilibrio economico finanziario per 30,022 milioni di €, con un decremento di 24 milioni rispetto al consuntivo dell'anno precedente (53,980 milioni di €);
- l'assegnazione di risorse a copertura degli ammortamenti non sterilizzati ante 2009 (10,399 milioni di €) che l'Azienda, secondo le indicazioni regionali, ha iscritto già in sede di preventivo;
- l'assegnazione della quota di contributo a copertura dei costi per i farmaci innovativi (oncologici e HCV) per 3,467 milioni di euro;
- l'assegnazione di una quota di finanziamento a copertura dei costi di sviluppo dei processi di integrazione dei servizi metropolitani per 1,410 milioni di €, trattenuta pro quota alle altre Aziende in sede di riparto contributi.
I contributi in c/esercizio per ricerca comprendono la quota di finanziamento dal Ministero della Salute.
Se si analizzano le diverse fonti di contributi, si evidenzia, in molti casi, una diversa allocazione del finanziamento rispetto al consuntivo 2015, secondo le indicazioni regionali.
Per quanto attiene al piano investimenti 2016-18, come evidenziato nella DGR 1003/2016, non essendo possibile prevedere in fase di programmazione alcun finanziamento da parte della RER, le Aziende sono autorizzate a finanziare gli investimenti con contributi in conto esercizio solo qualora questo non comprometta l'equilibrio di bilancio.

La Voce "utilizzo dei fondi per quote inutilizzate contributi vincolati" di esercizi precedenti, in riduzione di 1 milione di € rispetto

al consuntivo 2015, comprende sia la componente FRNA non utilizzata nell'esercizio precedente, sia le quote rinviabili di tutti i contributi vincolati.
L'aggregato "Ricavi per prestazioni sanitarie e socio sanitarie a rilevanza sanitaria", erogate a soggetti pubblici, presenta una variazione negativa rispetto al consuntivo 2015 di 12,98 milioni di €. In particolare, si rileva un decremento di 17,99 milioni di € per mobilità extraregionale, stante il dettato normativo di cui all'art. 1, comma 574, della Legge di Stabilità per il 2016, che prevede un decremento dei costi per acquisto di prestazioni di assistenza specialistica ed ospedaliera da privati del 2% rispetto a quella consuntivata nel 2011.
Incrementa la fatturazione diretta per le prestazioni ambulatoriali ad Aziende Sanitarie della Regione di 5,62 milioni di € per effetto dell'addebito delle prestazioni del Laboratorio Unico Metropolitano all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna; incrementa inoltre di 1,99 milioni di € la cessione di plasmaderivati ad Aziende Sanitarie delle Regione.
Si rileva una contrazione dei ricavi per prestazione sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria erogate a privati in considerazione della conclusione dei lavori dell'Alta Velocità ed una riduzione prudenziale dei ricavi per prestazione dell'U.O. impiantistico e Antifortunistico. Si segnala, inoltre, una contrazione pari ad € 470 mila dei ricavi per prestazioni sanitarie erogate in regime intramoenia, rispetto ai quali si evidenziano correlati minori costi (-206 mila euro).
Il decremento sul 2015 (-2,6 milioni di €) dei ricavi per concorsi recuperi e rimborsi da Aziende Sanitarie è determinato da una diversa classificazione dei rimborsi per il personale in distacco e da una riduzione dei contributi per la REMS e l'AIDS.
Di contro la voce "Altri concorsi, recuperi e rimborsi da privati" presenta un decremento di circa 1 milione di euro, in gran parte correlato al recupero degli oneri di prenotazione CUP riconosciuti da parte delle strutture private ambulatoriali.
Si riduce infine di 738 mila € il valore della compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie.

In relazione ai costi, si è tenuto conto sia degli effetti della centralizzazione degli acquisti, che ha consentito un recupero economico di circa 730 mila €, sia delle rinegoziazioni contrattuali in applicazione della Spending Review (L 125/2015), che hanno comportato riduzione di costi per circa 550 mila euro.
L'incremento complessivo dei costi per beni sanitari, pari a 2,76 milioni di €, trova giustificazione soprattutto:
- nell'aumento previsto sui medicinali (+5,35 milioni di €), riconducibile agli effetti dell'immissione di nuovi farmaci innovativi, dell'incremento dei farmaci per il trattamento della Sclerosi Multipla, della maggiore produzione della Centrale Antiblastici, in relazione all'attività per l'AUSL di Imola e Casa di Cura Toniolo, e dell'incremento della distribuzione diretta e per conto, quale azione fondamentale finalizzata alla riduzione della spesa farmaceutica convenzionata;
- nella riduzione dei costi per dispositivi medici (-3,2 milioni di €), razionalizzazione conseguente alla nuova gara per l'attività laboratoristica metropolitana che prevede il passaggio contrattuale da acquisto di beni a service diagnostico.

In relazione agli acquisti per i servizi sanitari si rileva:
- un incremento rispetto al 2015, pari a circa 900 mila €, degli oneri relativi alla Medicina di base, comprensivi delle quote dell'indennità di vacanza contrattuale e delle quote del fondo di ponderazione quantitativa delle quote capitarie/orarie;
- una riduzione dei costi per acquisto di servizi sanitari per assistenza farmaceutica, pari a circa 5,183 milioni di €, conseguente al raggiungimento dell'obiettivo, assegnato dalla Regione Emilia Romagna all'area Bolognese, di riduzione del costo della spesa farmaceutica convenzionata netta (– 4,6% rispetto all'anno 2015, corrispondente ad una spesa farmaceutica convenzionata pro capite di 112,55);
- un incremento della spesa per "acquisto di prestazioni di distribuzione farmaci File F", per un valore di circa 5,3 milioni di €, correlato all'incremento di spesa per la somministrazione di farmaci oncologici innovativi, distribuiti da Aziende Sanitarie dell'Area metropolitana (+ 4,9 milioni di €), e all'impatto dell'applicazione, anche per il 2016, del progetto Governo del Farmaco, sia in relazione agli scambi tra Aziende sanitarie di area metropolitana, che all'incremento dell'attività di "distribuzione per conto";
- un incremento degli oneri relativi all'acquisto di prestazioni socio sanitarie da privati, pari a circa 2,7 milioni di €, dovuto alla realizzazione dei Progetti di "Budget di Salute" da parte del Dipartimento di Salute mentale e dipendenze patologiche;
- una riduzione della spesa per prestazioni da strutture private accreditate (cfr. Art. 1, comma 574, Legge di stabilità per il 2016) per un valore complessivo di 18,1 milioni di €;
- un incremento dei costi del Personale Atipico, in particolare per collaborazioni legate all'attività di ricerca dell'IRCSS;
- un incremento dei costi dei contratti di Service per i dispositivi medico-diagnostici, per un valore pari a 9,9 milioni di €, conseguente all'attivazione del Laboratorio Unico Metropolitano (in carico all'Azienda dal 1^ settembre 2015) e ai contenuti della nuova inerente gara che prevede, come già detto, un costo a prestazione anziché un costo per l'acquisto di beni di consumo.

In relazione agli acquisti per i servizi non sanitari si rileva:
- la riduzione dei costi per assicurazioni, per un valore pari a 4,635 milioni di €, conseguente all'adesione dell'Azienda, a far data dal 1^ maggio 2016, al programma regionale sperimentale per la prevenzione degli eventi avversi e la gestione diretta dei sinistri derivanti da responsabilità civile, per il quale la Regione Emilia Romagna ha costituito un apposito fondo a copertura dei sinistri oltre soglia; si specifica che i sinistri sotto soglia (cioè sino ad Euro 250.000) sono interamente a carico dell'Azienda e nel presente bilancio di previsione sono stimati accantonamenti a copertura per Euro 3,1 milioni;
- la riduzione dei costi per un valore di oltre 240 mila € per il servizio di prenotazione.

In merito alla voce Costi del Personale, la previsione di spesa per l' anno 2016 è pari ad oltre 399 milioni di €, con un incremento

di oltre 2,9 milioni di € rispetto al consuntivo 2015 (396,2 milioni di €). Tale incremento è dovuto principalmente agli effetti dell'istituzione del Laboratorio Unico Metropolitano (LUM), attivato dal 1° settembre 2015, che comporta per il 2016 una maggiore spesa di complessivi 2,4 milioni di €.
Si rileva che il Piano Assunzioni 2016 è stato predisposto dall'Azienda sulla base delle indicazioni regionali (e trasmesso alla stessa regione per la necessaria approvazione) e, in particolare, prevede un tasso di turn over , per l'anno 2016, contenuto nella misura del 67% (dato proiettato al 30.09.2016). Per quanto attiene al lavoro flessibile, l'Azienda continuerà anche per il 2016 nelle azioni di riduzione del ricorso a tali forme di utilizzo.

In relazione, infine, alla voce Ammortamenti, l'incremento di oltre 564 mila € è legato alle dinamiche del Piano degli Investimenti. Coerentemente alle indicazioni regionali, l'Azienda non ha valutato gli ammortamenti su investimenti coperti da quota capitaria, come in precedenza specificato.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2016 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2016, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:
nessuna osservazione ulteriore.

Letto confermato e sottoscritto.

Bologna, 5 luglio 2016

Il Presidente
Dott.ssa Rosanna D'Amore

Componenti:

Dott. Valentino Pischedda

Dott. Giovanni Di Cola